

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA
D.P.Reg. 0204/Pres. dd. 22.10.2014 in B.U.R. n. 45 del 05.11.2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

emessa in data 05.02.2024

N. 49/d/24

Oggetto: Commessa n. 1201 - Progettazione definitiva dei lavori di: "Costruzione di una condotta di collegamento tra lo scarico del lago di Cavazzo e il sistema derivatorio Ledra-Tagliamento per il recupero parziale della portata di scarico della centrale di Somplago"
Servizio di ripristino ed aggiornamento del modello idrogeologico esistente del campo di Osoppo - Gemona in Provincia di Udine (G02120)
CIG: B034259829 - CUP: I85H22000010007
Ditta UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE
Importo € 8.000,00 + IVA

L'anno duemilaventiquattro, addì 05 del mese di febbraio alle ore 10.30 presso la sede del Consorzio in Udine e con la possibilità di collegamento anche da remoto, in seguito a convocazione disposta con invito scritto dd. 30.01.2024 e relativo ordine del giorno inviato ai singoli componenti, si è riunita la Deputazione Amministrativa.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

CLOCCHIATTI ROSANNA
VENIER ROMANO GIORGIO
MACORIG DANIELE
BUSINARO ANDREA
CANDOTTO LUCA
GIAVEDONI GIOVANNI
GIOVANATTO DANIELE
MASOTTI VALTER
PASTI GIORGIO
FERESIN CARLO
MIAN PALMINA
VENTURINI TIZIANO
BONFINI ANDREA
GONANO ANTONIO
STEDILE ANDREA

PRESIDENTE
VICE PRESIDENTE
"
CONSIGLIERE
"
"
"
"
"
"
"
"
"
PRESIDENTE REVISORI LEGALI
REVISORE LEGALE
REVISORE LEGALE

PRESENTI	ASSENTI
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	

Assistono alla seduta il dr. Armando Di Nardo Direttore Generale e Direttore dell'Area Amministrativa/ Segretario, il Direttore dell'Area Tecnica/Vice Segretario dr. ing. Stefano Bongiovanni e il Vice Direttore dell'Area Tecnica ing. Massimo Ventulini.

La sig.ra Rosanna Clocchiatti nella sua qualità di Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti pone in discussione l'argomento indicato in oggetto e su di esso la Deputazione Amministrativa adotta la seguente deliberazione:

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

PREMESSO che con D.P.Reg. 0204/Pres.dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd.05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02 è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;

CONSIDERATO che il Consorzio è ente pubblico economico ai sensi della L.R. 28/02 a cui competono la manutenzione e l'esercizio delle opere pubbliche di bonifica ed irrigazione quale strumento indispensabile alla difesa e conservazione del suolo, alla tutela delle risorse idriche, alla regolazione delle acque, alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio agricolo e del paesaggio rurale così come previsto dalle vigenti leggi statali, regionali e dallo statuto consortile;

PREMESSO che:

- il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana ha presentato istanza alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006, ai fini della realizzazione dell'opera denominata "*Costruzione di una condotta di collegamento tra il "Canale SADE" e il sistema derivatorio Ledra-Tagliamento per il recupero parziale della portata di scarico della centrale di Somplago*", tale istanza è rubricata al n. PAUR/30;
- l'opera prevista dal Consorzio, pur non aumentando la portata complessiva derivata presso il nodo di Andreuzza (Comune di Buja), comporta, rispetto allo stato di fatto e solo in fase di esercizio, delle modifiche nella gestione delle portate rilasciate dal serbatoio dell'Ambiesta (Comune di Verzegnis) gestito da A2A S.p.A. e di quelle derivate dal fiume Tagliamento presso la derivazione di Ospedaletto (Comune di Gemona del Friuli);
- a sud della derivazione di Ospedaletto insiste l'acquifero denominato "campo di Osoppo – Gemona" ove è ubicata l'opera di presa idropotabile denominata "Molino del Bosso", la più grande ed importante fonte di approvvigionamento di CAFC, che serve gli utenti di 46 Comuni della ex Provincia di Udine (circa 170.000 abitanti), nonché funge da "soccorso" ad altre importanti aree fornite da altre opere di presa (Città di Udine, area del Cividalese) e che rappresenterà, nello schema acquedottistico regionale delineato nell'ambito del Masterplan Acquedotti FVG, una delle maggiori fonti di soccorso per i sistemi acquedottistici della Destra Tagliamento, oltre che per i sistemi già riforniti allo stato attuale (Udine, Biauzzo, Poiana, Valli del Natisone);
- ai sensi del D Lgs. 152/2006, della LR 11/2015 e della LR 5/2016 l'uso idropotabile è considerato "*prioritario*" su tutti gli altri usi delle acque pubbliche;
- nell'ambito della procedura PAUR CAFC è stata direttamente interessata per la risoluzione delle interferenze tra l'opera del Consorzio e le proprie infrastrutture a rete (acquedotti e fognatura);
- oltre alle interferenze puntuali di cui al punto precedente è necessario effettuare un approfondimento congiunto in merito ai possibili impatti dell'esercizio dell'opera in progetto sul regime della falda alimentante l'opera di presa di Molino del Bosso e di altre captazioni minori;
- in data 28.12.2023 la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con Prot. N. 0807751/P/GEN ha comunicato al Consorzio l'avviso di conclusione delle verifiche di completezza documentale ai sensi dell'art.27-bis, comma 3 del D. Lgs. 152/2006, con contestuale richiesta di integrazioni;
- le integrazioni richieste dalla Regione devono essere inoltrate dal Consorzio entro il 26.01.2024;

- con provvedimento 8/d/24 dd. 22.01.2024 è stata approvata la proposta di convenzione regolante i rapporti tra il Consorzio e CAF C S.p.A. finalizzata ad una collaborazione per l'attuazione delle misure finalizzate alla gestione dei possibili impatti sul regime di esercizio dell'opera di presa di Molino del Bosso e di altre captazioni minori nell'ambito del PAUR/30 - Costruzione di una condotta di collegamento tra il "canale SADE" e il sistema derivatorio Ledra-Tagliamento per il recupero parziale della portata di scarico della centrale di Somplago acquisita al prot. consortile n. 612 dd. 22.01.2024, sottoscritta poi dalle parti ed inviata in Regione quale integrazione documentale;

ATTESO che l'art. 5.2 della convenzione prevede tra gli impegni a carico del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana l'aggiornamento a cura dell'Università degli Studi di Padova e/o di altre del territorio del modello idrogeologico esistente del campo di Osoppo - Gemona e della subalvea del Tagliamento con i dati disponibili in bibliografia con particolare riferimento agli anni più siccitosi, previo coinvolgimento di CAF C nella fase di individuazione delle "condizioni al contorno" necessarie per sviluppare il modello idrogeologico ed in analogia con quanto predisposto nelle simulazioni modellistiche per quantificare l'abbassamento della falda freatica nell'Alta Pianura Friulana, trasmettendo a CAF C entro 5 giorni lavorativi precedenti il termine previsto per la presentazione delle osservazioni pubbliche di cui all'art. 27-bis comma 4 del D. Lgs 152/2006 il modello aggiornato. CBPF si impegna a trasmettere entro il 15.02.2024 gli esiti sin qui acquisiti ed approvati dalla Regione della sperimentazione in corso per l'esatta definizione del DMV dall'opera di presa di Ospedaletto;

ACCERTATO la disponibilità del Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze dell'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE a supportare il Consorzio nello sviluppo del modello idrogeologico in argomento;

RITENUTO, al fine di rispettare le tempistiche indicate nella convenzione sopra richiamata, coinvolgere nell'aggiornamento del modello sia l'Università degli Studi di Padova che l'Università degli Studi di Trieste, nelle modalità previste nelle bozze di contratto acquisite rispettivamente al prot. n° 1093 e n° 1092 dd.02.02.2024;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 (di seguito "Codice"), che per affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00 consente l'affidamento diretto;

RICORDATI i principi e criteri di cui dall'art. 1 all'art. 11, art. 57, artt. 48 e successivi e art. 16 del Codice;

CONSIDERATO che gli operatori economici devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, nonché dei requisiti minimi di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali (necessari per lo svolgimento dell'affidamento in oggetto);

RICHIAMATO il provvedimento del Consiglio dei Delegati n. 27/c/23 dd. 30.11.2023 con cui il Consorzio ha adottato il Bilancio di Previsione per l'anno 2024;

RICORDATA la competenza della Deputazione Amministrativa sugli atti, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera n) e q) dello Statuto, che dispone: *"Spetta in particolare alla Deputazione: n) deliberare sugli acquisti e sulle alienazioni di beni mobili, ivi compresi quelli registrati, sulle acquisizioni di beni e di servizi, sugli approvvigionamenti, nonché sul conferimento di incarichi professionali"*;

PRESO ATTO che con provvedimento n. 84/d/21 dd. 01.03.2021, il ruolo di Responsabile Unico del procedimento è stato attribuito all'ing. Stefano Bongiovanni;

ACCERTATO che si quantifica in € 8.000,00 (ottomila/00) oltre ad IVA di legge l'importo per le prestazioni in argomento;

ACCERTATO il parere positivo di congruità dell'offerta da parte del Responsabile Unico del Progetto;

ACCERTATO che, in attuazione alla delibera della Deputazione Amministrativa n. 361/d/23 dd. 31.07.2023, l'affidamento in parola rientra tra i campioni soggetti alle verifiche previste dal Consorzio ai sensi dell'art. 52, comma 1, del Codice;

RITENUTO pertanto di affidare all'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE - Piazzale Europa, 1 – 24127 TRIESTE - C.F. 80013890324 - P.IVA 00211830328, di seguito ditta contraente, l'incarico per il servizio di ripristino del modello idrogeologico esistente del campo di Osoppo - Gemona in Provincia di Udine nell'ambito della commessa n. 1201 - Progettazione definitiva dei lavori di: "Costruzione di una condotta di collegamento tra lo scarico del lago di Cavazzo e il sistema derivatorio Ledra-Tagliamento per il recupero parziale della portata di scarico della centrale di Somplago";

APPURATO che il corrispettivo per le prestazioni di cui sopra è inferiore ad € 140.000,00 (I.V.A. esclusa) e che pertanto è consentito l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Codice;

ATTESO che ai sensi dell'art. 17, comma 2, del Codice si può procedere con il medesimo provvedimento sia con la determina a contrarre che con l'affidamento dell'incarico;

RICORDATO che la Ditta contraente è tenuta al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al servizio e che qualora la stessa effettui transazioni senza avvalersi degli idonei strumenti di pagamento previsti dalla suddetta Legge il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma n. 8 del predetto art. 3 della L. n. 136/2010;

ATTESO che la Ditta contraente è tenuta al rispetto delle misure contenute nel "Piano di prevenzione della corruzione" e nel "Codice Etico del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale del consorzio (www.bonificafriulana.it);

RICHIAMATI gli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture previsti dall'art. 37 del D. Lgs. 33/2013, dall'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 e dall'art. 28 del Codice;

RICHIAMATI gli obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di collaborazione, consulenza e professionali previsti dal D. Lgs. 33/2013 art. 15 co. 2 e dalla deliberazione ANAC n. 1134 dd. 08.11.2017 riguardanti il curriculum vitae;

VISTA la documentazione prodotta dalla ditta contraente ed acquisita agli atti del Consorzio;

RAVISATA l'urgenza di provvedere nel merito per la necessità di ultimare nel più breve tempo possibile il ripristino e l'aggiornamento del modello idrogeologico esistente del campo di Osoppo-Gemona stante le tempistiche previste nell'accordo Consorzio di bonifica Pianura

Friulana-CAFC S.p.A. collegate con la procedura autorizzativa PAUR dei lavori di Progettazione definitiva dei lavori di: "Costruzione di una condotta di collegamento tra lo scarico del lago di Cavazzo e il sistema derivatorio Ledra-Tagliamento per il recupero parziale della portata di scarico della centrale di Somplago";

RITENUTO, pertanto, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per le ragioni sopra esposte;

VISTO l'art. 22 – 4° comma L.R. 28/02;

VISTO l'art. 14 comma 3 lett. n) dello Statuto consortile;

con separate votazioni riguardanti il contenuto del presente provvedimento e la dichiarazione di immediata esecutività dello stesso;

all'unanimità dei voti,

DELIBERA

- di approvare ed autorizzare la spesa per il servizio di ripristino del modello idrogeologico esistente del campo di Osoppo - Gemona in Provincia di Udine nell'ambito della commessa n. 1201 - Progettazione definitiva dei lavori di: "Costruzione di una condotta di collegamento tra lo scarico del lago di Cavazzo e il sistema derivatorio Ledra-Tagliamento per il recupero parziale della portata di scarico della centrale di Somplago" dando atto dei seguenti elementi essenziali:
 - natura del contratto: servizi;
 - stipula del contratto mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Codice;
 - affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Codice;
- di affidare, per le ragioni espresse in premessa, alla Ditta all'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE - Piazzale Europa, 1 – 24127 TRIESTE - C.F. 80013890324 - P.IVA 00211830328, l'incarico per la prestazione di cui in argomento e per l'importo complessivo di € 8.000,00 (ottomila/00) oltre ad IVA di legge;
- di non avere effettuato le verifiche previste dall'art. 52, comma 1, del Codice, in quanto il presente affidamento non è rientrato tra i campioni assoggettati a detta verifica;
- di imputare il costo di € 9.760,00, comprensivo di IVA, ai seguenti conti di contabilità generale del bilancio 2024 e comunque nel rispetto del principio della competenza:

Codice	Descrizione	Importo Ivato
C.B.02.03.02	Opere di difesa e tutela del territorio	€ 9.760,00

e, per l'imputazione alla contabilità analitica, al seguente centro di costo:

Commessa	Codice	Descrizione	Importo Ivato
1201	C004	Incarichi esterni non finanziati	€ 9.760,00

- di precisare che l'ing. Stefano Bongiovanni è il Responsabile unico del progetto relativamente al presente affidamento;

- di procedere alla pubblicazione dei dati del presente atto in attuazione all'art. 37 del D. Lgs. 33/2013, all'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 e all'art. 28 del Codice
- di precisare che l'erogazione del compenso sopra indicato è soggetta alla normativa sulla tracciabilità art. 3 Legge n. 136/2010;
- di procedere, in attuazione all'art. 15 co. 2 del D. Lgs. 33/2013 e dalla deliberazione ANAC n. 1134 dd. 08/11/2017, alla pubblicazione del curriculum vitae della ditta contraente;
- di precisare che la Ditta contraente è tenuta al rispetto delle misure contenute nel "Piano di prevenzione della corruzione" e nel "Codice Etico" del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale del consorzio (www.bonificafriulana.it);
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per le motivate ragioni di urgenza espresse in premessa.

IL SEGRETARIO
f.to Armando Di Nardo

IL PRESIDENTE
f.to Rosanna Clocchiatti

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo consortile il 07.02.2024 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- è stata affissa all'Albo consortile il con le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino al 14.02.2024;
- è stata trasmessa, con lettera prot. n. in data alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28/02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 – 1° comma
 - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
 - b) il conto consuntivo;
 - c) lo statuto consortile;
 - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(dr. Armando Di Nardo)

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 05.02.2024

- per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 – 2° comma L.R. 28/02;
- per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 – 2° comma lett. a) L.R. 28/02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. del così come disposto dall'art. 23 – 2° comma L.R. 28/02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota del pervenuta al Consorzio il

IL SEGRETARIO
(dr.Armando Di Nardo)